



ANNO DELLA FEDE 2012  
2013

# Parrocchia in...forma



Foglio informativo della  
Parrocchia "S. Maria del  
Rosario" in Piedimonte E.  
tel. **328.23.83.464**,  
fax. 095644052,  
sito:  
www.parrocchiapiedimonte.it  
mail: 3282383464@tiscali.it

Anno VIII n° 4  
**MARZO 2013**



## GRAZIE, SANTO PADRE

Come è noto a tutti, **GIOVEDÌ 28 febbraio** il Papa darà le dimissioni. Con molta umiltà ha riconosciuto che continuare nelle sue condizioni fisiche non avrebbe giovato alla Chiesa e con questo gesto ci ha insegnato a saper cedere le redini ad altri più capaci quando non ci sentiamo più in grado di svolgere un compito. La sera di quel giorno, in contemporanea con le celebrazioni che si svolgeranno in Vaticano, in tutte le chiese madri dei comuni della Diocesi di Acireale si celebrerà una Santa Messa di ringraziamento per il pontificato di papa Benedetto XVI e di implorazione di discernimento per il Conclave in vista dell'elezione del nuovo Papa. Le comunità di Piedimonte, Presa e Vena sono, quindi, invitate a partecipare alla Messa che si terrà in **chiesa madre alle ore 18**. Colgo, inoltre, l'occasione per porgere a tutti un augurio di una santa Pasqua.

*Padre Salvatore*

<b>GIO 28 febbraio</b>	<b>Dimissioni del Papa</b>
18.00 <b>MESSA</b> in chiesa madre per il SOMMO PONTEFICE Benedetto XVI e per il conclave	
<b>VEN 1 marzo</b>	Messe: 8.30 al convento, 18.00 in chiesa m.
Primo Venerdì del mese. <i>I ministri str. porteranno la comunione agli ammalati.</i>	
18.30 <b>Via Crucis</b> in chiesa madre Sono invitati a partecipare in modo particolare gli abitanti delle seguenti vie: <i>piazza Madre Chiesa, Mazzini, S. Ignazio, Mangani soprani, Cuscona, Difesa, Forni, Mangani Sottani</i> (si prega di portare un <b>pacco di generi alimentari</b> per i più bisognosi)	
<b>SAB 2</b>	Messe: 9 a S. Michele, 18 al convento (prefestiva)

<b>DOM 3</b>	Messe: 8.30 al convento, 9.00 a S. Gerardo, 10.30 in chiesa m. e 18.00 in chiesa m.
<b>3ª DOMENICA di QUARESIMA</b>	
12.30 <b>RITIRO</b> per i bambini di prima comunione presso il centro di accoglienza di San Gerardo. (Alle 16.00 saliranno i genitori per un incontro col parroco)	
18.00 Messa in chiesa madre (senza omelia)	
18.30 3° <b>INCONTRO</b> degli <b>ESERCIZI SPIRITUALI</b>	
<b>LUN 4 e MAR 5</b>	Messe: 8.30 al convento, 18.00 in chiesa m.
<b>MER 6</b>	Messe: 8.30 al convento, 18.00 al carmine
<b>GIO 7</b>	Messe: 8.30 al convento ( <u>unica Messa del giorno</u> )
18.30 partenza da piazza Umberto per partecipare all'incontro di preghiera per il nostro vicariato dal nome " <b>Come fiumi d'acqua viva</b> " che si terrà presso il Seminario vescovile.	
<b>VEN 8</b>	Messe: 8.30 al convento, 18.00 in chiesa m.
18.30 <b>Via Crucis</b> in chiesa madre Sono invitati a partecipare in modo particolare gli abitanti delle seguenti vie: <i>G. Puglisi, Pollicina, Borgo, Fragalà, Regia Corte, Castagne, De Gasperi, Ponte, Ponte I traversa, S. Puglisi</i> (si prega di portare un <b>pacco di generi alimentari</b> per i più bisognosi)	
<b>SAB 9</b>	Messe: 9 a S. Michele, 18 al convento (prefestiva)
<b>DOM 10</b>	Messe: 8.30 al convento, 9.00 a S. Gerardo, 10.30 in chiesa m. e 18.00 in chiesa m.
<b>4ª DOMENICA di QUARESIMA</b>	
12.30 <b>RITIRO</b> per i bambini di prima confessione presso il centro di accoglienza di San Gerardo. (Alle 16.00 saliranno i genitori per un incontro col parroco)	
18.00 Messa in chiesa madre (senza omelia)	
18.30 4° <b>INCONTRO</b> degli <b>ESERCIZI SPIRITUALI</b>	
20.30 <b>Commedia teatrale</b> al Museo della musica (GATE)	
<b>LUN 11</b>	Messe: 8.30 al convento, 18.00 in chiesa m.
19.30 Partenza da piazza Umberto dei giovanissimi e giovani per partecipare alla <b>FESTA del PERDONO</b> ad Acireale.	
<b>MAR 12</b>	Messe: 8.30 al convento, 18.00 in chiesa madre
<b>MER 13</b>	Messe: 8.30 al convento, 18.00 al carmine
<b>GIO 14</b>	Messe: 8.30 al convento, 20.00 a S. Michele
<b>VEN 15</b>	Messe: 8.30 al convento, 18.00 in chiesa m.
18.30 <b>Via Crucis</b> in chiesa madre Sono invitati a partecipare in modo particolare gli abitanti delle seguenti vie: <i>Damiani, Mazzini, Boris Giuliano, Notara, Bellini, Roma, Mattarella, Sturzo e Col. Messina</i> (portare pacco per bisognosi)	

**SAB 16** Messe: 18 al convento (prefestiva)

Ricordo mensile di San Gerardo: 8.30 Messa a San Gerardo, 9.00 Messa in chiesa madre, 9.30 Messa a San Gerardo

20.00 **RITIRO per i cresimandi** presso il centro giovanile di piazza Umberto. Alle 20 il parroco incontrerà i genitori (fino alle 21). Quindi proseguirà il ritiro con i ragazzi.

**DOM 17** Messe: 8.30 al convento, 9.00 a S. Gerardo, 10.30 in chiesa m. e 18.00 in chiesa m.

### 5ª DOMENICA di QUARESIMA

16.00 **Festa del papà** nel piazzale di S. Michele organizzata dall'ACR con la presenza dei bambini della catechesi e genitori (il papà non può mancare). Seguirà la Processione dei papà e figli dal piazzale di S. Michele in chiesa madre per partecipare alla S. Messa.

18.00 Messa in chiesa madre (senza omelia)

18.30 5° e ultimo **INCONTRO** degli **ESERCIZI SPIRITUALI**

**LUN 18** Messe: 8.30 al convento, 18.00 in chiesa m.

20.00 Incontro della confraternita presso il centro giovanile

**MAR 19** Messe: 9.00 a S. Michele, 18.00 in chiesa m.

### SOLENNITA' di SAN GIUSEPPE

9.00 Messa di S. Giuseppe nella chiesa di S. Michele

18.00 **Messa solenne in onore di S. Giuseppe** in chiesa madre

**MER 20** Messe: 8.30 al convento, 18.00 al carmine

**GIO 21** Messe: 8.30 al convento, 20.00 a S. Michele

**VEN 22** Messe: 8.30 al convento, 18.00 in chiesa m.

### 18.30 Via Crucis in chiesa madre

Sono invitati a partecipare in modo particolare gli abitanti delle vie *Cassisi, Salluzzo, Pantano, Umberto, quartiere di San Gerardo e le rimanenti vie*

**SAB 23** Messe: 8.30 Messa al carmine (ricordo mensile di P. Pio), 18 in chiesa madre con battesimo

20.30 Incontro dei **seminaristi** all'oratorio con il gruppo S. Gerardo

**DOM 24** **DOMENICA delle PALME**

8.30 S. Messa al convento - 9.00 a San Gerardo

10.00 Raduno in piazza Umberto per la **benedizione delle Palme** e rami d'ulivo. Seguirà la processione per la via Umberto e la **Solenne Messa** in chiesa madre (*Si invita a partecipare alla processione e non aspettare il suo arrivo nei gradini della chiesa madre*)

18.00 S. Messa in chiesa madre

19.30 Incontro dei **seminaristi di Roma** all'oratorio con i ragazzi delle superiori e giovani

**LUN 25** **LUNEDI' SANTO**

17.00 Esposizione del SS. Sacramento

18.00 Adorazione eucaristica con preghiera dei Vespri

18.30 **S. Messa in chiesa madre con omelia del predicatore**

21.00 Incontro dei **seminaristi** all'oratorio con il gruppo San Giovanni Bosco

**MAR 26** **MARTEDI' SANTO**

9.30 Incontro dei seminaristi con gli alunni della scuola

17.00 Esposizione del SS. Sacramento

18.00 Adorazione eucaristica con preghiera dei Vespri

18.30 **S. Messa in chiesa madre con omelia del predicatore**

20.30 Incontro dei **seminaristi** all'oratorio con il gruppo S. Ignazio

**MER 27** **MERCOLEDI' SANTO**

9.30 Incontro dei seminaristi con gli alunni della scuola

17.00 Esposizione del SS. Sacramento

18.00 Adorazione eucaristica con preghiera dei Vespri

18.30 **S. Messa in chiesa madre con omelia del predicatore**

19.30 e 21.00 **LE OMBRE DELLA VIA CRUCIS**

Via Crucis, al **MUSEO DELLA MUSICA**, con la tecnica delle ombre cinesi, realizzata dai giovani e giovanissimi

**GIO 28** **GIOVEDI' SANTO**

*I tabernacoli di tutte le chiese saranno vuoti in attesa della Consacrazione della Messa della Cena del Signore*

9.30 **Missa crismale** in cattedrale presieduta dal Vescovo

12.30 Incontro dei **seminaristi** con i ministri straordinari dell'Eucaristia

19.00 Solenne Celebrazione della **Santa Messa nella Cena del Signore** con la lavanda dei piedi e processione eucaristica all'altare della Reposizione.

23.00 Adorazione eucaristica in chiesa madre

*La chiesa madre resterà aperta fino a mezzanotte. Le altre chiese fino alle 23.00*

**VEN 29** **VENERDI' SANTO**

19.00 **Azione liturgica del Venerdì Santo e Processione del Cristo morto**

*La raccolta di oggi sarà devoluta per la terra santa. Oggi la Chiesa ci invita a fare digiuno e astinenza dalla carne*

**SAB 30** **SABATO SANTO**

18.30 Veglia pasquale (forma breve) a San Gerardo per chi è impossibilitato a partecipare a quella delle 23.

23.00 **SOLENNE VEGLIA PASQUALE** in chiesa madre

**DOM 31** **Domenica di Pasqua**



8.30 S. Messa al convento

10.30 S. Messa in chiesa madre

12.00 S. Messa in chiesa madre

18.00 S. Messa in chiesa madre

**N.B. Non verrà celebrata Messa a S. Gerardo**

PS. Oggi si passa all'ora legale ma l'orario delle Messe serali **resterà invariato** (cambierà a Maggio)

## GRUPPI e APPUNTAMENTI RICORRENTI

### CONFESSIONI

durante la settimana Santa

domenica delle Palme: dalle 15.30 alle 18

lunedì, martedì e mercoledì santo:

dalle 9 alle 13, dalle 15.30 alle 18 e dalle 19 alle 20

giovedì santo: dalle 15.30 alle 19

venerdì santo: dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

sabato santo: dalle 9 alle 13



### CATECHESI per PRIMARIA e MEDIE

Appuntamenti consueti fino a sabato 23. La DOMENICA delle PALME si sospenderà la catechesi per riprendere Sabato 6 aprile.

### CATECHESI PER TUTTI

Ogni mercoledì nella chiesa del carmine dalle 18.30 alle 19 (tranne MERCOLEDÌ SANTO)



### ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì nella chiesa di San Michele dalle 20.30 alle 21.

(tranne giovedì 28 febbraio, giovedì 7 marzo e il GIOVEDÌ SANTO)



Appuntamenti consueti fino a sabato 23. Gli incontri riprenderanno regolarmente a partire dal 3 aprile

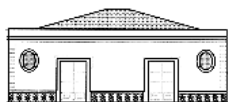


Incontri con cena e catechesi:

**MARTEDÌ** : gruppo S. Ignazio

**GIOVEDÌ** : gruppo S. Giovanni Bosco

**SABATO 9 e 23**: gruppo S. Gerardo



### CENTRO GIOVANILE

Piergiorgio Frassati

Il centro è aperto:

per le **MEDIE**: MAR, GIO e SAB dalle 19 alle 20

per le **SUPERIORI** e oltre: Lunedì dalle 19 alle 21 (tranne l'11)

### GRUPPO MINISTRANTI

Prove per la primaria e medie:

- ogni martedì dalle 15 alle 16

- Lunedì, Martedì e Mercoledì Santo: dalle 15 alle 16

Prove per primaria, medie e superiori:

Venerdì e Sabato Santo:

dalle 10 alle 12.



### CORO "Padre Paturso"

Prove di canto: Tutti i martedì dopo la Messa serale



Ogni mercoledì dalle 15.15 alle 16.45 (tranne il mercoledì santo)

### SCATTANTI

### PETERPAN'S

GIOVEDÌ 7 alle 15.30:

**Festa dei PETERPAN'S** nel 1° anniversario della nascita del gruppo (festa aperta a tutti)

Si vola nell'Isola che non c'è OGNI GIOVEDÌ dalle 15.30 alle 16.45 (tranne il Giovedì santo)



### Meeting e dintorni

**Domenica 3 marzo**: 3<sup>a</sup> media

**Domenica 10 marzo**: 1° e 2° superiore

**Lunedì 11 marzo**: 3°, 4° e 5° superiore.



Alle 19.30: Meeting all'oratorio. A seguire: uscita con il pulmino

### INTENZIONI delle MESSE

Ven 1 (ore 18.00 in chiesa madre): Giacobbe Salvatore e Cassaniti G.

Sab 2 (ore 18.00 al convento): Intelisano Rosario, Musumeci

Francesco, Di Marco Maria e Musumeci Antonino.

Dom 3 (ore 10.30 in chiesa m.): Scolafurru Mario, Ester e Giovanna

Dom 3 (ore 18 in chiesa m.): Cassisi Giorgio e Bonaccorso Tina.

Lun 4 (ore 18.00 in chiesa m.): Musumeci Santo, Maria e Antonino

Mar 5 (ore 18.00 in chiesa m.): del Popolo Paolo e Antonino Patanè.

Ven 8 (ore 18.00 in chiesa m.): Roberto Pagano

Dom 10 (ore 10.30 in chiesa madre): Rosina Lo Turco

Dom 10 (ore 18.00 in chiesa m.): Calcagno Salvatore

Lun 11 (ore 18.00 in chiesa m.): Pidoto Domenico nel 19°

anniversario e la sorella Maria Rosa

Mar 12 (ore 18.00 in chiesa m.): Lizio Nardina e Cassaniti Maria.

Mer 13 (ore 18.00 al carmine): Sangrigoli Maria Grazia

Gio 14 (ore 20.00 a S. Michele): Pollicina Salvatore nel X Anniv.

Ven 15 (ore 18.00 in chiesa m.): Raciti Luigi e Rosa

Dom 17 (ore 10.30 in chiesa madre): Comis Agata e Barbagallo

Salvatore nel 3° anniversario.

Dom 17 (ore 18 in chiesa m.): Musumeci Antonino e Pennisi

Giuseppa, Fornito Venera e Proietto Giuseppe.

Lun 18 (ore 18.00 in chiesa m.): Lazzaro Maria nel trigesimo

Mar 19 (ore 18 in chiesa m.): Pennisi Giovanni

Mer 20 (ore 18.00 al carmine): Prof. Cassaniti Salvatore.

Gio 21 (ore 20.00 a S. Michele): Sangrigori Concetta

Ven 22 (ore 18.00 in chiesa m.): Patorniti Giuseppe nel trigesimo

Dom 24 (ore 18.00 in chiesa m.): Testa Giuseppe.

Lun 25 (ore 18.30 in chiesa m.): Cannavò Antonino, Pagano Nunzio e fam. defunti.

Mar 26 (ore 18.30 in chiesa m.): Raciti Salvatore, Barbarino Venera e Ragonesi Ignazio.

Mer 27 (ore 18.30 in chiesa m.): Maugeri Giuseppe e Pagano Rosaria.

Gio 28 (ore 19.00 in chiesa madre): per i parroci e sacerdoti di Piedimonte defunti

Dom 31 (ore 18.00 in chiesa madre): Scolaro Giuseppa, D'aquila Carmelo e defunti della Famiglia Testa e Currenti

**PORTA FIDEI**

CON LA QUALE SI E' INDETTO L'ANNO DELLA FEDE  
(QUARTA ed ULTIMA PARTE)

12. In questo Anno, pertanto, il Catechismo della Chiesa Cattolica potrà essere un vero strumento a sostegno della fede, soprattutto per quanti hanno a cuore la formazione dei cristiani, così determinante nel nostro contesto culturale. A tale scopo, ho invitato la Congregazione per la Dottrina della Fede, in accordo con i competenti Dicasteri della Santa Sede, a redigere una Nota, con cui offrire alla Chiesa ed ai credenti alcune indicazioni per vivere quest'Anno della fede nei modi più efficaci ed appropriati, al servizio del credere e dell'evangelizzare. La fede, infatti, si trova ad essere sottoposta più che nel passato a una serie di interrogativi che provengono da una mutata mentalità che, particolarmente oggi, riduce l'ambito delle certezze razionali a quello delle conquiste scientifiche e tecnologiche. La Chiesa tuttavia non ha mai avuto timore di mostrare come tra fede e autentica scienza non vi possa essere alcun conflitto perché ambedue, anche se per vie diverse, tendono alla verità.

13. Sarà decisivo nel corso di questo Anno ripercorrere la storia della nostra fede, la quale vede il mistero insondabile dell'intreccio tra santità e peccato. Mentre la prima evidenzia il grande apporto che uomini e donne hanno offerto alla crescita ed allo sviluppo della comunità con la testimonianza della loro vita, il secondo deve provocare in ognuno una sincera e permanente opera di conversione per sperimentare la misericordia del Padre che a tutti va incontro.

In questo tempo terremo fisso lo sguardo su Gesù Cristo, "colui che dà origine alla fede e la porta a compimento" (Eb 12,2): in lui trova compimento ogni travaglio ed anelito del cuore umano. La gioia dell'amore, la risposta al dramma della sofferenza e del dolore, la forza del perdono davanti all'offesa ricevuta e la vittoria della vita dinanzi al vuoto della morte, tutto trova compimento nel mistero della sua Incarnazione, del suo farsi uomo, del condividere con noi la debolezza umana per trasformarla con la potenza della sua Risurrezione. In lui, morto e risorto per la nostra salvezza, trovano piena luce gli esempi di fede che hanno segnato questi duemila anni della nostra storia di salvezza. Per fede Maria accolse la parola dell'Angelo e credette all'annuncio che sarebbe divenuta Madre di Dio nell'obbedienza della sua dedizione (cfr Lc 1,38). Visitando Elisabetta innalzò il suo canto di lode all'Altissimo per le meraviglie che compiva in quanti si affidano a Lui (cfr Lc 1,46-55). Con gioia e trepidazione diede alla luce il suo unico Figlio, mantenendo intatta la verginità (cfr Lc 2,6-7). Confidando in Giuseppe suo sposo, portò Gesù in Egitto per salvarlo dalla persecuzione di Erode (cfr Mt 2,13-15). Con la stessa fede seguì il Signore nella sua predicazione e rimase con Lui fin sul Golgota (cfr Gv 19,25-27). Con fede Maria assaporò i frutti della risurrezione di Gesù e, custodendo ogni ricordo nel suo cuore (cfr Lc 2,19.51), lo trasmise ai Dodici riuniti con lei nel Cenacolo per ricevere lo Spirito Santo (cfr At 1,14; 2,1-4). Per fede gli Apostoli lasciarono ogni cosa per seguire il Maestro (cfr Mc 10,28). Credettero alle parole con le quali annunciava il Regno di Dio presente e realizzato nella sua persona (cfr Lc 11,20). Vissero in comunione di vita con Gesù che li istruiva con il suo insegnamento, lasciando loro una nuova regola di vita con la quale sarebbero stati riconosciuti come suoi discepoli dopo la sua morte (cfr Gv 13,34-35). Per fede andarono nel mondo intero, seguendo il mandato di portare il Vangelo ad ogni creatura (cfr Mc 16,15) e, senza alcun timore, annunciarono a tutti la gioia della risurrezione di cui furono fedeli testimoni. Per fede i discepoli formarono la prima comunità raccolta intorno all'insegnamento degli Apostoli, nella preghiera, nella celebrazione dell'Eucaristia, mettendo in comune quanto possedevano per sovvenire alle necessità dei fratelli (cfr At 2,42-47). Per fede i martiri donarono la loro vita, per testimoniare la verità del Vangelo che li aveva trasformati e resi capaci di giungere fino al dono più grande dell'amore con il perdono dei propri persecutori. Per fede uomini e donne hanno consacrato la loro vita a Cristo, lasciando ogni cosa per vivere in semplicità evangelica l'obbedienza, la povertà e la castità, segni concreti dell'attesa del Signore che non tarda a venire. Per fede tanti cristiani hanno promosso un'azione a favore della giustizia per rendere concreta la parola del Signore, venuto ad annunciare la liberazione dall'oppressione e un anno di grazia per tutti (cfr Lc 4,18-19). Per fede, nel corso dei secoli, uomini e donne di tutte le età, il cui nome è scritto nel Libro della vita (cfr Ap 7,9; 13,8), hanno confessato la bellezza di seguire il Signore Gesù là dove venivano chiamati a dare testimonianza del loro essere cristiani: nella famiglia, nella professione, nella vita pubblica, nell'esercizio dei carismi e ministeri ai quali furono chiamati. Per fede viviamo anche noi: per il riconoscimento vivo del Signore Gesù, presente nella nostra esistenza e nella storia.

14. L'Anno della fede sarà anche un'occasione propizia per intensificare la testimonianza della carità. Ricorda san Paolo: "Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!" (1Cor 13,13). Con parole ancora più forti - che da sempre impegnano i cristiani - l'apostolo Giacomo affermava: "A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha le opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, ed io con le mie opere ti mostrerò la mia fede»" (Gc 2,14-18).

La fede senza la carità non porta frutto e la carità senza la fede sarebbe un sentimento in balia costante del dubbio. Fede e carità si esigono a vicenda, così che l'una permette all'altra di attuare il suo cammino. Non pochi cristiani, infatti, dedicano la loro vita con amore a chi è solo, emarginato o escluso come a colui che è il primo verso cui andare e il più importante da sostenere, perché proprio in lui si riflette il volto stesso di Cristo. Grazie alla fede possiamo riconoscere in quanti chiedono il nostro amore il volto del Signore risorto. "Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25,40): queste sue parole sono un monito da non dimenticare ed un invito perenne a ridonare quell'amore con cui Egli si prende cura di noi. E' la fede che permette di riconoscere Cristo ed è il suo stesso amore che spinge a soccorrerlo ogni volta che si fa nostro prossimo nel cammino della vita. Sostenuti dalla fede, guardiamo con speranza al nostro impegno nel mondo, in attesa di "nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia" (2Pt 3,13; cfr Ap 21,1).

15. Giunto ormai al termine della sua vita, l'apostolo Paolo chiede al discepolo Timoteo di "cercare la fede" (cfr 2Tm 2,22) con la stessa costanza di quando era ragazzo (cfr 2Tm 3,15). Sentiamo questo invito rivolto a ciascuno di noi, perché nessuno diventi pigro nella fede. Essa è compagna di vita che permette di percepire con sguardo sempre nuovo le meraviglie che Dio compie per noi. Intenta a cogliere i segni dei tempi nell'oggi della storia, la fede impegna ognuno di noi a diventare segno vivo della presenza del Risorto nel mondo. Ciò di cui il mondo oggi ha particolarmente bisogno è la testimonianza credibile di quanti, illuminati nella mente e nel cuore dalla Parola del Signore, sono capaci di aprire il cuore e la mente di tanti al desiderio di Dio e della vita vera, quella che non ha fine.

"La Parola del Signore corra e sia glorificata" (2Ts 3,1): possa questo Anno della fede rendere sempre più saldo il rapporto con Cristo Signore, poiché solo in Lui vi è la certezza per guardare al futuro e la garanzia di un amore autentico e duraturo. Le parole dell'apostolo Pietro gettano un ultimo squarcio di luce sulla fede: "Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro - destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco - torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime" (1Pt 1,6-9). La vita dei cristiani conosce l'esperienza della gioia e quella della sofferenza. Quanti Santi hanno vissuto la solitudine! Quanti credenti, anche ai nostri giorni, sono provati dal silenzio di Dio mentre vorrebbero ascoltare la sua voce consolante! Le prove della vita, mentre consentono di comprendere il mistero della Croce e di partecipare alle sofferenze di Cristo (cfr Col 1,24), sono preludio alla gioia e alla speranza cui la fede conduce: "quando sono debole, è allora che sono forte" (2Cor 12,10). Noi crediamo con ferma certezza che il Signore Gesù ha sconfitto il male e la morte. Con questa sicura fiducia ci affidiamo a Lui: Egli, presente in mezzo a noi, vince il potere del maligno (cfr Lc 11,20) e la Chiesa, comunità visibile della sua misericordia, permane in Lui come segno della riconciliazione definitiva con il Padre.

Affidiamo alla Madre di Dio, proclamata "beata" perché "ha creduto" (Lc 1,45), questo tempo di grazia.

Dato a Roma, presso San Pietro, l'11 ottobre dell'Anno 2011, settimo di Pontificato.